



CORSO DI FORMAZIONE SU:

L'ORDINAMENTO FORENSE

**GLI ORDINI CIRCONDARIALI
LA RAPPRESENTANZA POLITICA DELL'AVVOCATURA**

EMPOLI 20/27.11 - 4/11.12.2018



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE
GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

L'ORDINE FORENSE

ASPETTI GENERALI



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA GLI ORDINI CIRCONDARIALI – L'ORDINE FORENSE

- Tutti **gli avvocati iscritti** costituiscono, ex art. 24 LP, l'**Ordine Forense**. Questo può essere definito come **l'insieme degli avvocati** che sono organizzati in una **struttura** che ha **regole**, ordinamentali e deontologiche, che **tutti gli iscritti devono osservare**.
- L'**Ordine Forense** è come una "**grande famiglia**" a cui appartengono **tutti gli avvocati iscritti**; questa **grande famiglia** ha **regole di comportamento uguali per tutti** gli appartenenti alla stessa finalizzate alla tutela del **prestigio** e della **considerazione** che la stessa ha nella **società civile** e di cui la stessa gode come immagine propria.
- Infatti le **sanzioni deontologiche** non mirano soltanto a **reprimere comportamenti di singoli** ma anche a cercare di **riparare il disvalore sociale che l'illecito commesso da parte di un avvocato può causare all'intera classe forense** (CNF 6.12.2006 n. 137) poiché **essa stessa è titolare di autonomi decoro e dignità** (CNF 25.1.2008 n. 1).



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA GLI ORDINI CIRCONDARIALI – L'ORDINE FORENSE

- **L'Ordine Forense si articola**, con un aspetto piramidale, nel **Consiglio Nazionale Forense**, organo istituzionale di vertice dell'Avvocatura, e negli **ordini circondariali**.
- Il Consiglio Nazionale Forense e gli ordini circondariali sono **enti pubblici non economici a carattere associativo** istituiti per legge con la finalità di **garantire**:
 - **il rispetto dei principi dell'ordinamento forense e delle regole deontologiche**;
 - **la tutela dell'utenza, degli interessi pubblici** che sono connessi all'esercizio della professione forense e del **corretto esercizio della funzione giurisdizionale**.
- Il CNF e gli ordini hanno **autonomia patrimoniale e finanziaria** essendo finanziati esclusivamente con **i contributi degli iscritti**. Determinano autonomamente la **propria organizzazione con regolamenti che siano rispettosi della normativa primaria vigente** e sono **soggetti soltanto alla vigilanza del Ministro della giustizia**.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA GLI ORDINI CIRCONDARIALI – L'ORDINE FORENSE

- Il CNF e gli ordini circondariali attuano pertanto il cd. "**sistema ordinistico**" e cioè un **insieme di organi e di regole** che servono a controllare e a disciplinare **l'esercizio di determinate attività professionali** secondo **poteri di autoregolamentazione** della categoria che lo Stato riconosce a queste professioni, **come previsto dall'art. 2229 cc**, proprio per la particolare funzione sociale svolta dagli appartenenti alla categoria.
- Lo **Stato** cioè, invece di provvedere ad organizzare direttamente le professioni intellettuali, **lascia che il compito sia svolto dagli organi dei singoli ordinamenti** (nel nostro caso da quelli dell'Ordine Forense) proprio **per il particolare rilievo sociale delle funzioni** svolte da queste professioni, limitandosi a un controllo dall'esterno.
- La funzione più importante della nostra professione è **l'attuazione dell'art. 24 della Costituzione** che prevede **il diritto di azione e di difesa**, rendendolo effettivo.



**CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE
GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA**

L'ORDINE CIRCONDARIALE FORENSE



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – FUNZIONI GENERALI

- L'art. 25 LP afferma che **l'ordine circondariale sia costituito presso ogni tribunale.**
- **Nell'albo tenuto dall'ordine circondariale debbono essere necessariamente iscritti tutti gli avvocati che hanno il domicilio professionale in uno dei comuni del circondario del tribunale presso cui l'ordine è costituito. Per domicilio professionale dell'avvocato si intende *"la sede principale degli affari ed interessi del professionista, cioè il luogo in cui costui esercita in modo stabile e continuativo la propria attività professionale, verificabile sulla base di dati oggettivi"* (Corte Cost. 18.2.2010 n. 50).**
- **L'ordine circondariale rappresenta istituzionalmente in via esclusiva l'avvocatura a livello locale e promuove i rapporti con istituzioni e pubbliche amministrazioni.**
- **Nell'esercizio di questo potere l'ordine circondariale si fa spesso coadiuvare dalle associazioni forensi operanti nel proprio circondario o da singoli avvocati.**



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA GLI ORDINI CIRCONDARIALI – GLI ORGANI

- Secondo l'art. 25 della Legge Professionale sono **organi dell'ordine circondariale**:
 - a) **l'assemblea di tutti gli avvocati iscritti** agli albi e agli elenchi speciali;
 - b) **il consiglio dell'ordine** che svolge tutte le funzioni previste dalla legge;
 - c) **il presidente del consiglio dell'ordine** che ha la rappresentanza dell'ordine;
 - d) **il segretario dell'ordine** che si occupa della segreteria e del personale;
 - e) **il tesoriere dell'ordine** che si occupa della contabilità e del bilancio;
 - f) **il collegio dei revisori dei conti** che sono nominati dal Presidente del Tribunale.
- Il consiglio dell'ordine ha **sede presso il tribunale**, è **eletto da tutti gli iscritti** e, una volta eletto e insediato, elegge a sua volta il presidente, il segretario e il tesoriere
- Inoltre presso ogni ordine circondariale è costituito **il comitato pari opportunità** che viene eletto con le modalità previste da un regolamento del consiglio dell'ordine.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE **GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA** **GLI ORDINI CIRCONDARIALI – L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI**

- **Ex art. 27 LP l'assemblea di tutti gli iscritti ha i seguenti compiti:**
 - **elegge i componenti del consiglio dell'ordine una volta ogni quattro anni;**
 - **in seduta ordinaria approva il bilancio preventivo e consuntivo;**
 - **esprime i pareri** sugli argomenti che le vengono sottoposti dal consiglio;
 - **esercita ogni altra funzione** attribuita dall'ordinamento professionale.
- **L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci e ogni quattro anni per l'elezione dei componenti del consiglio dell'ordine.**
- **L'assemblea è formalmente convocata dal presidente o dal vicepresidente ma occorre una preventiva deliberazione di convocazione del consiglio dell'ordine.**
- **Il consiglio dell'ordine delibera la convocazione dell'assemblea quando lo ritenga necessario o lo richieda almeno un terzo dei consiglieri o un decimo degli iscritti.**



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE **GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA** **GLI ORDINI CIRCONDARIALI – IL CONSIGLIO DELL'ORDINE**

- **Il consiglio dell'ordine è composto da un minimo di 5 a un massimo di 25 membri a seconda degli iscritti. Il COA di Firenze ha 21 consiglieri con meno di 5.000 iscritti.**
- **Il consiglio dell'ordine dura in carica quattro anni e scade il 31 dicembre del quarto anno. L'assemblea è convocata per l'elezione del nuovo consiglio entro il 31 gennaio successivo e il consiglio uscente resta in carica fino all'insediamento del nuovo.**
- **Il consiglio elegge il presidente, il vicepresidente, il segretario e il tesoriere. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri.**
- **I consiglieri non possono avere incarichi giudiziari dai magistrati del circondario in cui l'avvocato è ausiliario del giudice (curatore fallimentare, curatore dell'eredità giacente, delegato alle vendite, custode). Non sono incompatibili gli incarichi con prevalente funzione sociale (amministratore di sostegno) (CNF 20.9.2017 n. 72).**



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Il regolamento elettorale del consiglio dell'ordine di quattro anni fa fu dichiarato illegittimo e quindi alle **prossime elezioni**, che **si terranno nella settimana di lunedì 28 gennaio**, si voterà con le **regole previste dalla Legge 12.7.2017 n. 168** che sono:
 - **ciascun elettore può votare solo per due terzi** dei consiglieri da eleggere;
 - **il voto è espresso indicando** sulla scheda **il nome e cognome** dei candidati;
 - **il voto può essere espresso per i due terzi** dei consiglieri da eleggere **se un terzo di questi voti è espresso a favore** dei candidati **del genere meno rappresentato**;
 - **la violazione** di queste proporzioni determina la **nullità del voto** espresso;
 - **si vota nel tribunale** presso cui c'è il consiglio **o in altro luogo** da questo indicato.
- Per il **COA di Firenze** si possono esprimere **solo 14 voti** (due terzi di 21) con un **massimo di 9** per il genere **più rappresentato** e di **5** per quello **meno rappresentato**.
Se si vota per più di nove, bisogna rispettare sempre la proporzione di genere.₁



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- L'art. 29 della Legge Professionale elenca **i compiti del consiglio** che sono numerosi e che danno la possibilità al consiglio di occuparsi di molte materie. Segnaliamo:
 - provvede alla **tenuta degli albi**, degli elenchi e dei registri;
 - organizza **il tirocinio e le scuole forensi** certificando la compiuta pratica;
 - organizza la **formazione e scuole di specializzazione**; ne **controlla l'adempimento**;
 - **vigila sulla condotta degli iscritti** e trasmette al CDD le violazioni deontologiche;
 - fa il controllo di **continuità, effettività, abitualità e prevalenza della professione**;
 - **esprime i pareri** sulla liquidazione dei compensi degli avvocati iscritti;
 - in caso di **morte o incapacità** da i provvedimenti per **consegnare atti e documenti**;
 - fissa i **contributi a carico degli iscritti**, li riscuote e **sospende i morosi**;
 - vigila sul **corretto esercizio della giurisdizione** nel proprio circondario;
 - predispone i **bilanci consuntivi e preventivi** da sottoporre all'assemblea.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Oltre a quanto previsto dall'art. 29 della Legge Professionale il consiglio dell'ordine circondariale ha molti altri compiti che gli sono attribuiti da altre leggi. Uno di questi compiti è quello sul **patrocinio a spese dello Stato** a favore dei non abbienti.
- Il DPR 30.5.2002 n. 115 disciplina anche il patrocinio a spese dello Stato e prevede **compiti specifici per i consigli degli ordini circondariali** i quali sono chiamati a:
 - **formare l'elenco degli avvocati** che possono assistere con il patrocinio a spese dello Stato sulla base di requisiti formali (iscrizione all'albo di almeno due anni e assenza di sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento da due anni) e di requisiti sostanziali (attitudine ed esperienza professionale specifica);
 - **decidere in via provvisoria** e, fatta salva la successiva valutazione definitiva del giudice, sulle istanze delle parti non abbienti di ammissione al patrocinio a spese dello Stato **nei procedimenti civili, amministrativi, contabili e tributari.**



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- Un'altra funzione importante è quella esercitata dai consigli dell'ordine in materia di **difesa d'ufficio nel processo penale**, istituto che è stato di recente riformato dal Dlgs. 30.1.2015 n. 6 che ha modificato l'art. 97 cpp e l'art. 29 disp. att. cpp.
- Nel prevedere che **l'elenco dei difensori d'ufficio** sia **nazionale** e sia **tenuto dal Consiglio Nazionale Forense**, i consigli dell'ordine circondariali debbono:
 - **organizzare il corso biennale di formazione e aggiornamento professionale** in materia penale della durata complessiva di 90 ore e con l'esame finale;
 - **ricevere le domande** di inserimento nella lista e formulare il parere per il CNF;
 - **ricevere annualmente la documentazione** dell'iscritto che sia comprovante il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione e formulare il parere per il CNF;
 - **predisporre l'elenco dei difensori d'ufficio** iscritti al proprio ordine circondariale a cui i giudici del distretto possono attingere per la nomina dei difensori medesimi.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA GLI ORDINI CIRCONDARIALI – IL CONSIGLIO DELL'ORDINE

- **L'art. 32 della Legge Professionale** consente che i consigli dell'ordine composti da 9 o più membri (ordini che hanno da 201 iscritti in su) possano costituire **commissioni consiliari** e svolgere parte della loro attività all'interno delle commissioni stesse.
- Ogni commissione deve essere composta da almeno tre membri e si distingue tra **quelle che trattano questioni deontologiche o dati riservati** dalle altre:
 - **queste ultime commissioni possono essere composte solo da consiglieri** dell'ordine;
 - **a tutte le altre partecipano anche avvocati non consiglieri** ma iscritti all'ordine.
- Il COA di Firenze ha deciso di avvalersi di questa facoltà e ha costituito in questi anni molte commissioni consiliari che svolgono una parte del lavoro del consiglio:
 - un esempio del primo tipo è la **commissione pareri** che tratta aspetti deontologici;
 - un esempio del secondo tipo è la **commissione di studio sulle società professionali.**



**CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE
GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA**

LA RAPPRESENTANZA POLITICA DELL'AVVOCATURA



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA LA RAPPRESENTANZA POLITICA IN GENERALE

- Se **il sistema ordinistico**, di cui i consigli degli ordini circondariali sono uno degli aspetti essenziali, **ha un carattere istituzionale** e si occupa dell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge e posti a carico dei consigli stessi, la nuova Legge Professionale ha anche previsto **la parte "politica"** e non più soltanto istituzionale degli istituti a disposizione dell'Avvocatura per modificare la legislazione esistente.
- Si è cioè previsto **un meccanismo di rappresentanza politica dell'Avvocatura** che consenta alla stessa di **sottoporre agli organi dello Stato competenti** (Presidenza della Repubblica, Parlamento, Governo, CSM, ecc...) **modifiche legislative e regolamentari** che vengano incontro alle esigenze poste dalla medesima Avvocatura.
- La Legge Professionale ha così previsto degli **istituti per raccogliere e incardinare le volontà e i deliberati dell'Avvocatura** perché sia adeguatamente rappresentata.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE **GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA** **LA RAPPRESENTANZA POLITICA – IL CONGRESSO NAZIONALE FORENSE**

- Il primo organo di rappresentanza politica dell'Avvocatura Italiana è il **congresso nazionale forense** che è previsto dall'art. 39 della Legge Professionale.
- Il **CNF**, almeno una volta **ogni tre anni, convoca il congresso** nazionale forense che è indicato dalla legge come "*la massima assise dell'avvocatura italiana*".
- Il congresso nazionale forense ha il compito di **trattare** e di **formulare proposte**:
 - **sui temi della giustizia e della tutela dei diritti fondamentali dei cittadini;**
 - **su tutte le questioni che riguardano la professione forense.**
- Il congresso è convocato su **temi prestabiliti indicati dal comitato organizzatore** che fissa anche l'**ordine del giorno** e le **regole di elezione dei delegati**, cioè di avvocati, eletti in ogni ordine circondariale, **che hanno diritto di votare** sulle mozioni congressuali. Il congresso è inoltre aperto a tutti gli avvocati che vogliono assistervi.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE

GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA

LA RAPPRESENTANZA POLITICA – IL CONGRESSO NAZIONALE FORENSE

- **L'ultimo congresso nazionale forense si è tenuto a **Catania dal 4 al 6 ottobre 2018** dove il congresso ha trattato e deliberato sui seguenti temi congressuali tra cui:**
 - **L'Avvocato in Costituzione;**
 - **L'Avvocato monocommittente;**
 - **Le società di capitali fra e/o con Avvocati;**
 - **La natura giuridica dell'Ordine Forense;**
 - **Modifiche al Codice di procedura civile;**
 - **Revisione del Regolamento Congressuale/Statuto OCF;**
 - **Revisione delle disposizioni fiscali in favore dei professionisti;**
 - **Salvaguardia dell'effettività dei compensi e dei tempi del loro pagamento.**
- **Sono temi generali su cui si è espresso il congresso come **volontà dell'Avvocatura.****



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE **GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA** **LA RAPPRESENTANZA POLITICA – ORGANISMO CONGRESSUALE**

- L'art. 39 LP prevede anche l'**organismo congressuale forense**, che è eletto dai delegati e permane in carica fino al congresso nazionale forense successivo.
- L'**OCF deve attuare quanto deliberato dal congresso nazionale forense**. Cioè, poiché questa assise è troppo numerosa, c'è bisogno di un organo ristretto che operi per attuare la volontà dell'Avvocatura Italiana espressa nel congresso nazionale.
- OCF svolge una **serie di attività** quali:
 - a) elabora progetti e proposte e la loro promozione, diffusione ed esecuzione;
 - b) adotta ogni iniziativa opportuna, anche in sede giurisdizionale;
 - c) opera di concerto con la Cassa e con il CNF;
 - d) consulta le Associazioni forensi e le Associazioni specialistiche;
 - e) proclama l'astensione dalle udienze secondo il codice di autoregolamentazione.



CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA LA RAPPRESENTANZA POLITICA – ORGANISMO CONGRESSUALE

- **Esempi di questa attività da parte dell'Organismo congressuale forense sono:**
 - **Il 6.11.2018 ha incontrato il Ministro della Giustizia esponendo la contrarietà dell'organismo a ogni riforma della prescrizione penale poiché la riforma è ritenuta un arretramento della cultura giuridica che aggrava solo i problemi.**
 - **Il 18.4.2018 OCF ha organizzato un flash mob in varie sedi giudiziarie contro la cd. "Operazione Poseidone" che prevedeva da parte dell'INPS l'iscrizione obbligatoria di migliaia di giovani avvocati alla propria gestione separata.**
- **Sono temi di interesse dell'Avvocatura. OCF li persegue a favore degli avvocati.**
- **Attualmente OCF si compone di 53 componenti, costituiti in assemblea. Questa ha eletto l'Ufficio di Coordinamento composto di 5 membri. Fanno parte della prima, del Distretto di Firenze, Sergio Paparo (Firenze) e Lamberto Galletti (Prato).**



**CORSO DI FORMAZIONE SU L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE
GLI ORDINI CIRCONDARIALI – LA RAPPRESENTANZA POLITICA**

**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**



CORSO DI FORMAZIONE SU:

L'ORDINAMENTO FORENSE

**GLI ORDINI CIRCONDARIALI
LA RAPPRESENTANZA POLITICA DELL'AVVOCATURA**

EMPOLI 20/27.11 - 4/11.12.2018